



“Comunità in Cammino”

Anno Pastorale 2021/22

20.03. 2022 - III Domenica di Quaresima (viola)

Notiziario settimanale della Parrocchia SS. Medici

Liturgia della Parola

Es 3, 1-8. 13-15; Sal 102; 1 Cor 10, 1-6. 10-12; Lc 13, 1-9.

Medito la Parola

In questo tempo di Quaresima, man mano che ci avviciniamo alla Pasqua, il richiamo alla conversione si fa sempre più presente, ma Dio non ci lascia soli, ci offre la sua Misericordia affinché tramite questo cammino e la penitenza vissuta come esperienza concreta, siamo capaci di vincere la durezza del nostro cuore. Questo cuore misericordioso di Dio lo vediamo già nella prima lettura. A Mosè, già fuggito dall’Egitto, mentre si trova a pascolare il gregge di suo suocero, appare il Signore nella fiamma di un roveto che brucia ma non si consuma. Dio chiama Mosè a liberare il suo popolo dalla schiavitù perché ne ha udito il grido di supplica e di dolore. Dio si mostra vicino all’uomo, alla sua miseria e il Suo cuore non rimane insensibile, ma si commuove e vuole liberarlo dal suo male. Per questo ripetiamo nel salmo: *“Il Signore ha pietà del suo popolo. – Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità, ... Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all’ira e grande nell’amore”*. Ma la misericordia di Dio, richiede da parte nostra un seria decisione di convertirci al suo amore: la nostra vita deve divenire, con la fede e con le opere, una piena corrispondenza ai doni e alle grazie con cui continuamente Egli ci accompagna e ci sostiene. Nella seconda lettura infatti, San Paolo richiama i Corinzi a non dimenticare che il popolo d’Israele, durante il suo cammino nel deserto, fu continuamente accompagnato da Dio e la Sua presenza si manifestò in tanti modi: la nube che li precedeva, il passaggio nel mare, la manna nel deserto. Tanti però furono coloro che non giunsero alla terra promessa perché mancarono di fede in Dio e mormorarono contro di Lui. *“Tutte queste cose ... sono state scritte per nostro ammonimento”*. Le parole di San Paolo ci riconducono quindi al passo del Vangelo in cui è il Signore stesso con le sue parole a farci un vero e proprio ammonimento: *“Se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo”*. Queste parole non sono una “minaccia”, perché abbiamo consapevolezza del grande amore che il Signore nutre nei nostri confronti e non vuole che ci accada alcun male. Senza conversione si può perire, può perire quel progetto di bene che Dio da sempre ha avuto per noi, può perire e fallire tutto il bene che noi avremmo potuto compiere e per la mancata corrispondenza o per la caduta nel peccato, nulla di tutto quello che pensavamo si è realizzato. L’esortazione che ci viene fatta a cambiare vita ci deve far piuttosto pensare a quanta pazienza Dio ha nei nostri confronti. Il padrone di cui Gesù parla nella parabola acconsente affinché il vignaiolo lasci ancora l’albero di fichi, nella speranza che con maggiori cure, possa portare frutto per l’avvenire.

Dio è un paziente giardiniere che con il tempo, cura e calma ci lavora ogni giorno: taglia ciò che impedisce la nostra fioritura, nutre per permetterci di dare frutti buoni.

Orari Celebrazioni Settimanali

Orario	S. Rosario	S. Messa
Feriale	h.18,00	Chiesa S.S. Medici: h.18,30
Festivo	h.18,00	Chiesa S.S. Medici: h. 08,00 / 11,00 / 18,30 Chiesa Cappuccini: h. 09,15

Per la pace in Ucraina

Uniti spiritualmente in ginocchio davanti all'immagine della Vergine di Pompei

Uniti al Papa, seguiamo giorno per giorno con grande partecipazione la dolorosa situazione del popolo ucraino.

La nostra diocesi si è già attivata e ancora lo farà sul versante della carità. Per accogliere i profughi abbiamo dato la disponibilità di alcune strutture diocesane. In tutte le parrocchie si sta facendo opera di sensibilizzazione perché le famiglie che ne hanno la possibilità diano la disponibilità all'accoglienza, seguendo i canali indicati dalla Prefettura e dai singoli Comuni. La Caritas diocesana continua a raccogliere i fondi che diversi stanno inviando con generosità. Infine, nella quarta domenica di Quaresima (27 marzo) destineremo all'Ucraina la colletta per la Caritas diocesana prevista quel giorno in ogni nostra chiesa.

A tutto ciò si unisce la preghiera che stiamo già innalzando, fin dai primi giorni, in diverse forme. Ora vogliamo vivere un momento comunitario, che unisca contemporaneamente l'intera diocesi, per intercedere insieme per la pace in Ucraina e la conversione dei cuori di chi ha responsabilità.

A tale scopo, l'Arcivescovo mons. Caliandro convoca spiritualmente tutta la diocesi di Brindisi-Ostuni per un appuntamento unitario. Ci chiede espressamente di rivolgerci a Maria, regina della pace, con una forma di preghiera molto cara al nostro popolo, la Supplica alla Beata Vergine di Pompei, domenica 20 marzo alle ore 12, in tutte le parrocchie, rettorie e case religiose. Questa preghiera di supplica, che abitualmente recitiamo a ottobre e a maggio, ora esprimerà i sentimenti accorati suscitati in ognuno di noi da questa inconcepibile guerra.

Brindisi, 15 marzo 2022

Il Vicario generale,
sac. Fabio Ciollaro

XXVII Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie

Ogni anno, il 21 marzo, primo giorno di primavera, l'associazione Libera celebra la Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. L'iniziativa nasce dal dolore di una mamma che ha perso il figlio nella strage di Capaci e non sente pronunciare mai il suo nome. Un dolore che diventa insopportabile se alla vittima viene negato anche il diritto di essere ricordata con il proprio nome. Dal 1996, quindi, in tante città un lungo elenco di nomi scandisce la memoria che si fa impegno quotidiano. Recitare i nomi e i cognomi come un interminabile rosario civile, per farli vivere ancora, per non farli morire mai.

Anche il locale Presidio di Libera ha programmato in Ostuni un incontro pubblico per il 21 marzo p.v. dalle ore 10:00 alle ore 12:00 presso l'Auditorium della Biblioteca Comunale "F. Trincherà senior". La cittadinanza tutta è invitata

Giorno	Appuntamento
Domenica 20/03	<p align="center">III DOMENICA DI QUARESIMA</p> <p align="center">H.12.00 SUPPLICA ALLA MADONNA PER LA PACE NEL MONDO</p>
Lunedì 21/03	<p>h. 16.30 Adulti AC</p> <p>h. 19.00 – 21.00 Adorazione Eucaristica per invocare la Pace "Come sono belli sui monti piedi del messaggero che annuncia la pace" presso Chiesa dei Cappuccini</p> <p>h. 19.30 Incontro Giovanissimi/ Giovani "Alto e Fragile" a cura della Pastorale Giovanile presso Madonna del Pozzo</p>
Martedì 22/03	h. 19.00 Scuola di Comunità a cura di Comunione e Liberazione
Mercoledì 23/03	h. 19.00 "I mercoledì di Quaresima" presso Santa Maria Madre della Chiesa a cura di Nicola e Agnese Moro
Giovedì 24/03	h.19.30 Celebrazione Prima Confessione dei Ragazzi
Venerdì 25/03	h.19.00 Via Crucis "Missionaria" Parrocchiale (nell'atrio della Parrocchia)
Sabato 26/03	<p>7° SABATO MADONNA DELLA NOVA</p> <p>H.19.30 INCONTRO IN PREPARAZIONE DEL MATRIMONIO</p>
Domenica 27/03	<p align="center">IV DOMENICA DI QUARESIMA</p> <p align="center">H.11.00 PRESENTAZIONE DEI RAGAZZI PRIMA COMUNIONE</p>

Tutti noi facciamo esperienza di quanto sia prezioso un gesto di premura ricevuto e donato. Così com'è bello e importante prenderci cura gli uni degli altri, soprattutto quando ci sentiamo fragili. Vogliamo dedicarci un'occasione semplice ma autentica per dirci il valore di questi gesti e soprattutto il valore inestimabile della nostra vita.

Allora ci diamo appuntamento a **lunedì 21 marzo alle 19.30 nel teatro della Parrocchia Madonna del Pozzo.**

A presto!



"Maria, Madre del Cammino d'insieme"

Alla Madre della Buona Nuova affidiamo il cammino di Chiesa sinodale e i desideri di rinnovamento del nostro territorio. Lei ci sia guida materna.

Ore 16.00 Santo Rosario

Ore 16.30 Santa Messa

Grazie all'apostolato della preghiera per aver donato:

- 500 euro per i bisogni della Parrocchia;
- 200 euro per i bisogni dell'Ucraina.

Questa domenica viene consegnata alla comunità una scheda di consultazione sinodale, aperta a tutta la comunità. Lo stesso foglio di consultazione verrà consegnato in forma anonima in comunità nell'apposito (raccoglitore sinodale) entro domenica 27/03/2022

#CISTIAMO incontro Vescovi e giovani di Puglia Sabato 12/03/2022



Oltre centotrenta giovani e i vescovi delle diocesi pugliesi si sono incontrati, stamattina, nella basilica di San Nicola a Bari. “Ascoltare i giovani ci permette di ascoltare Dio”. In queste parole di mons. Leonardo D’Ascenzo, arcivescovo di Trani-Barletta-Bisceglie e vescovo delegato per la Famiglia e la Vita e per la Pastorale giovanile della Conferenza episcopale pugliese – si ritrova il significato di questa giornata in cui i vescovi delle diocesi pugliesi si sono seduti attorno ai tavoli di confronto con i giovani rappresentanti delle diocesi. “Siamo certi come vescovi – ha proseguito mons. D’Ascenzo – che ascoltare i giovani ci permetta di comprendere meglio il nostro tempo, la nostra storia, i segni dei tempi per cammi-

nare insieme e rispondere alle reali necessità della Chiesa e del mondo di oggi”. Gli oltre centotrenta giovani presenti e i vescovi pugliesi hanno posto al centro della riflessione condivisa attorno ai tavoli del confronto due domande che hanno permesso a tutti i presenti di raccontare la propria esperienza personale per quanto riguarda la vita ecclesiale; ai giovani, inoltre, è stato chiesto “Quali sono, secondo te, gli atteggiamenti o le esperienze che oggi promuovono la tua partecipazione nella Chiesa e quali, al contrario, la limitano?”. Ad ogni tavolo di confronto erano presenti un vescovo, sei giovani delegati dalle diocesi ed un facilitatore esterno ai lavori. “I momenti di confronto ai tavoli – ha sintetizzato don Davide Abascià, direttore del Servizio regionale per la Pastorale giovanile – sono stati vissuti in un clima positivo e propositivo, vero, disteso, familiare e onesto. Anche la presenza di giovani che non frequentano le nostre comunità ha favorito la diversità delle esperienze, la narrazione di punti di vista diversi ed esperienze in cui si sono sentiti lasciati soli e non ascoltati”. I ragazzi hanno sperimentato la bellezza di stare allo stesso tavolo con i vescovi in maniera immediata e cordiale; molti ragazzi, terminati i lavori, si sono scambiati i contatti tra di loro ed anche con il vescovo, segno del desiderio di continuare in altre sedi questa esperienza di dialogo schietto e fraterno. Marilena, una delle giovani presenti, alla fine dell’incontro ha affermato che “è stata una giornata molto formativa e che mi ha fatto ricredere su quello che significa davvero la Chiesa e sul bene che fa nella nostra società. Ed è un fattore molto positivo quello per noi ragazzi di poter dire la nostra e magari di far cambiare ciò che non va nella comunità. Occorre dar voce al bene che c’è facendo testimonianza, mostrando a tutti che la Chiesa non è soltanto quello che i media dicono”. Il titolo dell’evento “Ci stiamo!” è stato incarnato da questa esperienza di ascolto reciproco tra giovani e vescovi e segna il primo passo di un rinnovato stile ecclesiale per le Chiese di Puglia. (da Avvenire.it)